

SENATO DELLA REPUBBLICA

Seduta del 15 febbraio 2012

LANNUTTI - *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca* - Premesso che:

da notizie apparse su "Il Foglietto della Ricerca" e riprese dal quotidiano "la Repubblica" l'11 febbraio 2012, risulta che il professor Domenico Giardini, presidente dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) dal mese di settembre 2011, il 22 dicembre 2011 ha rassegnato le dimissioni dall'incarico;

la decisione sarebbe stata motivata dall'insufficienza dell'indennità di carica, che ammonta a circa 115.000 euro annui, la stessa - fissata con decreto ministeriale - che per anni è stata corrisposta al predecessore professor Enzo Boschi;

il Ministero dell'istruzione, università e ricerca, che ha la vigilanza sull'Ingv, con una nota formale del 31 gennaio 2012 ha accolto le dimissioni del professor Giardini, invitandolo a restare in carica per l'ordinaria amministrazione fino al 29 febbraio 2012, al fine di consentire lo svolgimento delle procedure per l'individuazione del nuovo presidente;

dai predetti organi di stampa è emerso, successivamente, che per integrare l'indennità di carica, ritenuta inadeguata, il Ministero si sarebbe attivato presso l'università "La Sapienza" di Roma affinché il professor Giardini, ordinario di Sismologia e geodinamica all'università di Zurigo nonché direttore del Servizio sismologico svizzero e *visiting professor* presso l'università di Singapore, fosse chiamato direttamente come ordinario presso il dipartimento di Scienze della terra, con il relativo onere (circa 100.000 euro annui) a carico dello stesso Ministero;

il consiglio del predetto dipartimento, dopo alcune riunioni tutt'altro che tranquille, non ha ancora preso una decisione, nonostante le forti sollecitazioni che avrebbe ricevuto dal magnifico rettore de "La Sapienza", Luigi Frati, favorevole alla "chiamata" di Giardini;

nel corso della riunione del 14 febbraio del medesimo dipartimento sarebbe emersa la proposta di una chiamata addirittura "per chiara fama",

si chiede di sapere:

se quanto riferito dagli organi di stampa corrisponda al vero;

quale sia stato il ruolo del Ministero nella vicenda;

come si giustifichi, in un momento di grave difficoltà del Paese, il tentativo di raddoppiare in maniera surrettizia l'indennità spettante al presidente dell'Ingv, già di per sé tutt'altro che esigua;

se corrisponda a verità che il Ministero, prima di attivare l'università "La Sapienza", abbia inviato una nota al Dipartimento della funzione pubblica per acquisire il parere sulla proposta della Protezione civile di integrare a proprie spese l'indennità del professor Giardini, ottenendo risposta negativa;

se tale ultima ipotesi fosse confermata, se risulti per quale ragione la Protezione civile avrebbe deciso di sostenere il professor Giardini a proprie spese.

(4-06877)